

Abbiamo invitato a discuterne

Stefano Rolando, Segretario generale della Conferenza dei Presidenti dei Consigli regionali

Giuseppe Cosentino, Direttore generale per la formazione del Personale della scuola, MIUR

Lucia Franchini, Presidente della Commissione attività culturali e turismo del Consiglio regionale della Toscana

Anna Montefalcone, vicepresidente Corecom Puglia

Dibattito
ore 16.00 – 16.30

Confronto con dirigenti scolastici, studenti, operatori del settore, per avere una sorta di indice di gradimento dai testimoni/destinatari delle azioni dei Consigli.

con i politici, pubblicazioni su supporti vari: libri, CD, giochi, ecc.

- (Puglia, Lazio, Alto Adige, Basilicata, Campania, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Marche, Sicilia, Toscana, Valle d'Aosta).

Informazione/formazione studenti ed insegnanti

Accesso all'informazione, formazione e aggiornamento

- (Calabria, Trento)

Educazione alla cittadinanza in dimensione europea

Le "prove di democrazia" con le regioni d'Europa. Elaborazione e transito di informazioni di tipo culturale finalizzate a costruire senso di appartenenze e d'identità in un contesto europeo (Umbria, Piemonte, Emilia Romagna)

**Obiettivo giovani: prove di democrazia
ore 15.00 – 16.00**

La varietà e la ricchezza dell'offerta formativa dei Parlamenti regionali per centinaia di migliaia di studenti è una sorta di chiamata all'esercizio della democrazia per le nuove generazioni. Queste azioni sono il dato di base da cui partire per analizzare l'efficacia dell'impegno dei Parlamenti regionali nei confronti dei giovani.

Una prima riflessione riguarda la preparazione che la scuola assicura agli studenti, cittadini in fieri (le materie d'insegnamento e i moduli didattici sono in tal senso tarati? i docenti hanno la possibilità di aggiornarsi e formarsi sulla educazione alla cittadinanza? di quali mezzi dispone la scuola per dialogare con l'innovazione tecnologica in forte crescita nella P.A.?)

Merita attenzione anche la tipologia del linguaggio (quale linguaggio usa l'educatore e quale il giovane? L'alfabetizzazione informatica di cui i giovani dispongono in quale misura può facilitare l'e-democracy?)



**Conferenza dei Presidenti dell'Assemblea,
dei Consigli regionali e delle Province autonome**

i Consigli per la scuola

Le azioni dei Parlamenti regionali per i giovani

ComPA 2004, Bologna Fiere
3 – 5 novembre 2004

ComPA 2004

Salone europeo della comunicazione pubblica
dei servizi al cittadino e alle imprese
Bologna fiere, 3 – 5 novembre

Cittadella dei Parlamenti regionali
Sala riunioni, 4 novembre 2004
ore 13.00 – 16.30

i Consigli per la scuola

Stampato dalla Conferenza dei Presidenti dell'Assemblea, dei Consigli regionali e delle Province autonome, in occasione della XI edizione del Salone della Comunicazione pubblica, ComPA 2004 (Bologna Fiere, 3 - 5 novembre 2004).

Impaginazione e grafica: Roberto Oliva, Ufficio Affari generali della Conferenza.

Coordinamento ed editing: Marina Ricciarelli (Umbria)

Redazione: Karl Wolf (Alto Adige - Südtirol), Rossana Nardoza (Basilicata), Silvana Sarlo (Calabria), Girolamo Sibilio (Campania), Rita Accorsi (Emilia Romagna), Giuseppe Sansone (Friuli Venezia Giulia), Concetta Insenga (Lazio), José Scanu (Liguria), Isabella Molina (Lombardia), Simone Socionovo (Marche), Gualtiero Freiburger (Piemonte), Waldemaro Morgese (Puglia), Salvatore Parlagreco (Sicilia), Onelia Martini (Toscana), Giustino Basso (Trentino Alto Adige), Piercarlo Lunardi (Valle D'Aosta), Antonella Lazzarini (Veneto).

Si ringrazia Paolo Pietrangelo per la collaborazione, prestata con la consueta disponibilità e cortesia.

I Parlamenti regionali, consapevoli che esiste un terreno di confronto su cui i giovani e la scuola cercano interlocutori, presentano le loro esperienze, spesso pluridecennali, di azioni rivolte al mondo della scuola. L'obiettivo comune è **far conoscere le istituzioni alle nuove generazioni, favorire la loro partecipazione alla vita democratica, tradurre conoscenze e abilità in atteggiamenti culturali e competenze**, d'intesa e in collaborazione con le organizzazioni scolastiche in primo luogo.

Best practices in rassegna
ore 13.00 – 15.00

Coordina: **Marina Ricciarelli (Umbria)**

Motivare, stimolare, interessare attraverso il gioco

- ***Il cammino della democrazia***, una rappresentazione multimediale sulla evoluzione storica dei concetti di politica e di democrazia (Veneto)

Aprire gli spazi fisici della politica

La visita ai Palazzi dell'istituzione: dati complessivi, tipo di servizi offerti strumenti didattici e prodotti di comunicazione, incontro

numero di **cittadini in fieri**, studenti delle scuole superiori, mentre l'Umbria ha creato uno spazio virtuale di confronto tra le scuole locali e gli istituti di pari grado di 9 paesi europei, attraverso un'associazione internazionale di 36 scuole.

L'intendimento di questa prima ricognizione è quello di rendere visibile l'impegno delle istituzioni alla formazione di **cittadini consapevoli**. La valutazione delle azioni fin qui descritte dimostra che i Consigli regionali e le scuole si pongono realmente come soggetti attivi di cittadinanza.

Marina Ricciarelli

*Responsabile del Servizio comunicazione e documentazione
del Consiglio regionale dell'Umbria*

Indice

| | |
|--|-------|
| Presentazione, <i>Paolo Pietrangelo</i> | p. 7 |
| Alto Adige - Südtirol | p. 9 |
| Basilicata | p. 12 |
| Calabria | p. 14 |
| Campania | p. 17 |
| Emilia Romagna | p. 18 |
| Friuli Venezia Giulia | p. 22 |
| Lazio | p. 24 |
| Liguria | p. 27 |
| Lombardia | p. 29 |
| Marche | p. 31 |
| Piemonte | p. 33 |
| Puglia | p. 37 |
| Sicilia | p. 41 |
| Toscana | p. 44 |
| Provincia di Trento | p. 48 |
| Umbria | p. 52 |
| Valle d'Aosta | p. 57 |
| Veneto | p. 60 |
| Una valutazione di massima | p. 63 |
| <i>Obiettivo giovani: prove di democrazia, Le iniziative al ComPA 2004</i> | p. 65 |

NOTA DI REDAZIONE

Per il consueto appuntamento annuale con il Salone della Comunicazione pubblica, ComPA 2004, i Parlamenti regionali presentano una prima ricognizione delle azioni rivolte alle scuole. Si tratta di schede sintetiche, organizzate per ambiti di attività: la visita delle scuole nella sede dei Consigli regionali, le pubblicazioni, i progetti e le singole iniziative.

L'illustrazione della tipologia e delle modalità di svolgimento della visita è corredata dai riferimenti legislativi e dai dati relativi all'affluenza. Le offerte didattiche e i prodotti sono descritti all'interno dei progetti, recentemente attivati o in sperimentazione.

Si è voluto dare conto solo delle attività in atto o da poco concluse, rinviando lo "storico" ad approfondimenti che possono essere richiesti ai referenti indicati nella scheda. In calce gli indirizzi utili per informazioni e contatti.

Chiude la pubblicazione il programma dell'iniziativa *Obiettivo giovani: prove di democrazia*, promossa nell'ambito delle attività della Cittadella dei Parlamenti regionali al ComPa 2004.

Nel dubbio che la velocità di redazione richiesta dall'imminenza della scadenza possa averci fatto commettere errori ed omissioni, ci scusiamo fin d'ora con quei Consigli regionali che ne fossero stati oggetto, indipendentemente dalla nostra volontà. (M.R.)

Una valutazione di massima

Dalle schede di sintesi sull'attività dei Consigli regionali rivolta alle scuole emergono alcuni dati significativi. Sono 16 i Consigli e due le Province autonome che aprono la loro sede alla visita delle scuole (e non solo); il flusso dei visitatori è di media sui 3.000 all'anno. Si va dai 700 della piccola Val d'Aosta fino ai 6.000 del Piemonte, Basilicata e Umbria si attestano sui 5.000, mentre il resto varia da 1.000 a 3.000. Di assoluta rilevanza il dato della Sicilia che assicura di ricevere 60.000 studenti l'anno. Alcune regioni svolgono questa attività da tempo (l'Umbria dal 1982, molte dagli anni '90, tutte le altre dal 2000).

Si tratta di una valutazione alquanto approssimativa, perché non c'è stato il tempo di effettuare una rilevazione puntuale con criteri univoci, valutazione che potrebbe però essere rinviata ad una edizione aggiornata della presente pubblicazione. E' comunque significativo il dato globale: circa 289.000 gli studenti, gli insegnanti e genericamente i cittadini (che peraltro rappresentano meno del 8% del totale) hanno visitato le sedi dei Parlamenti regionali.

Da sottolineare che le visite, tutte condotte da funzionari regionali, sono spesso corredate da una guida, per lo più in forma di opuscolo, spesso in Cd Rom, a volte una vera e propria pubblicazione curata da editori specializzati. Di rilievo le pubblicazioni, in alcuni casi strumenti metodologico-didattici appositamente realizzati con la collaborazione di insegnanti e pedagoghi, e i giochi appositamente studiati per avvicinare alle istituzioni la fascia dell'obbligo.

Ai tradizionali concorsi, viaggi premio, incontri a tema, si affiancano con sempre maggiore frequenza vere e proprie esperienze di formazione e aggiornamento del personale insegnante e degli stessi alunni, che prende forma negli stages, in convenzione con le Università e le scuole superiori del territorio, e nei seminari in collaborazione con gli Uffici scolastici regionali. Un discorso a parte merita il tema dell'Europa, perché pone le regioni di fronte alla sfida di misurarsi con il contesto europeo in un settore di importanza strategica, qual è la costruzione di una nuova identità per le giovani generazioni. In questo campo Piemonte ed Emilia Romagna hanno già coinvolto un notevole

Nota

Il **Consiglio regionale del Piemonte** ci ha inviato ad impaginazione ultimata le schede relative ad una serie di interessanti iniziative che citiamo qui di seguito.

- La Consulta europea del Consiglio, istituita nel 1976, si occupa della formazione dei giovani su temi europei con il concorso *Diventiamo cittadini europei* giunto alla XXI edizione. Corsi d'aggiornamento per insegnanti e conferenze nelle scuole coinvolgono sui temi a concorso 5.000 studenti e 300 insegnanti.
- L'Osservatorio regionale sul fenomeno dell'usura, istituito nel 1996, organizza annualmente un ciclo di lezioni sul tema dell'usura e sull'uso legittimo del denaro. Aderiscono 30-40 istituti superiori e nell'anno 2003-2004 hanno assistito alle lezioni sul tema 2.700 studenti.
- Il Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana, istituito nel 1976, bandisce ogni anno un concorso di storia contemporanea per gli studenti delle scuole superiori della regione, in collaborazione con le amministrazioni provinciali e l'Ufficio scolastico regionale. In particolare organizza iniziative con gli istituti storici della Resistenza e la Comunità ebraica per il giorno della memoria e una rassegna cinematografica sui temi dei diritti civili.
- Un invito al libro e alla lettura, in occasione della Fiera del libro di Torino, viene effettuato con l'iniziativa *Fahrenheit Tram*.

Presentazione

L'universo giovanile trova spesso attenzione sui media per problematiche di senso – contenuto e percezione – che potremmo definire più patologiche che fisiologiche; complice, in qualche modo, un vecchio adagio che recita più o meno così: "ai miei tempi....". Penso a ciò che viene enfatizzato: criminalità minorile, apatia politica, consumismo, omologazione, sindrome di Peter Pan; rispetto invece a ciò che viene spesso marginalizzato: allargamento delle basi della conoscenza scolastica ed universitaria, aumento delle conoscenze linguistiche, cultura del viaggio, alfabetizzazione informatica e digitale.

In altre parole, la cosiddetta questione giovanile perde di *appeal* mediatico ogni qualvolta ne dobbiamo individuare un nuovo profilo, certamente più difficile da interpretare e sistematizzare, perlomeno da un punto di vista sociologico, al passo con un ritmo di cambiamento così veloce come è quello delle nostre società, oggi.

Del resto, la complessità dei nostri sistemi relazionali personali e pubblici incentiva e certamente non semplifica i chiaro-scuro dell'universo giovanile. Ogni stagione del nostro vivere insieme porta con sé i suoi adagi, i suoi luoghi comuni, i suoi feticci. Per questo, credo, che non sia assolutamente semplice individuare piste di lavoro, per chi ha voglia e passione di confrontarsi con il mondo della scuola. La scuola ha sempre rappresentato la primaria agenzia di socializzazione che investe il mondo giovanile e per questo su di essa grava, a torto e a ragione, un carico di responsabilità di primaria rilevanza.

Questa breve ma essenziale pubblicazione ha voluto raccogliere le esperienze che le Assemblee regionali stanno compiendo sul tema, per aprire un dibattito costruttivo che guarda al consolidamento di queste attività. Chi è a presidio dei nostri sistemi democratici, laddove per presidio intendiamo ciò che la letteratura ha sedimentato nei nostri manuali di scienza politica come espressione diretta e libera della sovranità popolare, ed in questo le Assemblee legislative giocano un ruolo di primo piano, ha colto l'importanza del confronto e del coinvolgimento dei giovani sui temi che investono la nostra società.

In qualche modo le nostre Istituzioni sembrano volersi riappropriare di un ruolo che da tempo la società aveva indirettamente affidato alla comune e pubblica esperienza della vita, non tanto per questioni di opportunità politica, ma perché consapevoli che esiste un terreno di confronto su cui i giovani e la scuola cercano interlocutori. Ecco allora che i grandi temi della democrazia, della memoria, del lavoro, trovano valore aggiunto nel sottotraccia della volontà di formare un cittadino consapevole, attraverso l'esperienza del "vivere" un'Istituzione; del capirne le sue finalità, il suo ruolo nella società, il suo "utilizzo" da parte del mondo giovanile.

Paolo Pietrangelo

*Responsabile comunicazione e relazioni esterne
Conferenza dei Presidenti dell'Assemblea,
dei Consigli regionali e delle Province autonome*

Progetti

- *Il Consiglio regionale nella scuola*, realizzazione di laboratori didattici di artigianato artistico e di educazione ambientale in alcune scuole delle sette province venete.
- *Palazzo Aperto*. "Il Consiglio regionale incontra i Consigli dei ragazzi".

Iniziative

- *Concorso Partecipare Giocando*, rivolto alle scuole venete del ciclo dell'obbligo e alle scuole di lingua italiana dell'Istria. Il concorso è promosso in collaborazione con le sette Amministrazioni provinciali del Veneto e l'Unione italiana di Fiume e si svolge da cinque edizioni.
- "Il Consiglio Regionale per il ComPA 2004": nell'ambito del tema *Obiettivo giovani: prove di democrazia*, il Consiglio regionale promuove la rappresentazione multimediale *Il cammino della democrazia* sull'evoluzione storica dei concetti di politica e democrazia.

Referenti Antonio Politi, Antonella Lazzarini
Contatti ser@consiglioveneto.it
lazzarinia@consiglioveneto.it

Sito www.consiglioveneto.it
Indirizzo Palazzo Ferro Fini
San Marco 2322 - 30124 Venezia
Tel. 041/2701272
Fax 041/5239115

Veneto

Visite

Le visite al Consiglio regionale sono visite istituzionali di base, oppure su argomenti specifici, se richiesti dalla scuola; è un'attività promossa da oltre dieci anni con le scuole venete di ogni ordine e grado.

Flussi

In dieci anni 15.000 studenti hanno visitato la sede del Consiglio.
http://www.consiglioveneto.it/info/eventi/index_visite_cons.jsp?id=5_2_3_visite

Pubblicazioni

- *Leo la Regione è ...*, breve guida curata dal Servizio per le Relazioni esterne, corredata da una videocassetta che spiega le funzioni dell'istituzione regionale, con particolare riferimento al Consiglio.
- *I Cittadini d'Europa*, una guida che presenta le istituzioni dell'Unione europea, aggiornata con schede sui dieci paesi entrati a far parte dell'UE dall'1/5/2004.
- *L'Assemblea nella Rete*, la guida al sistema informativo del Consiglio regionale.
- Porta – segnalibri e segnalibri che comunicano, in sintesi, le principali attività e funzioni svolte dalle strutture del Consiglio regionale.
- *Guida alle Magistrature*, a cura di Catia Milan, Anonio Politi e Bruno Vinello, Cierre Edizioni, 2003. La guida è finalizzata alla conoscenza delle istituzioni della Repubblica Serenissima.
- *La Repubblica aristocratica di Venezia e le città-stato dell'entroterra tra Medioevo e Rinascimento*. Dispensa sull'evoluzione delle istituzioni della Repubblica Serenissima, corredata da una videocassetta che raccoglie spezzoni della omonima rappresentazione multimediale ideata per il pubblico degli studenti della scuola media superiore.

Alto Adige - Südtirol

Visite

Il programma per le visite comprende una breve introduzione sui compiti e le attività dell'organo legislativo e la proiezione dell'audiovisivo *Il Consiglio provinciale*, la maggior parte dei visitatori ha inoltre la possibilità di assistere a una seduta consiliare dalla tribuna del pubblico e partecipare a un colloquio con un consigliere o una consigliera.

Sono i gruppi di studenti, soprattutto delle superiori, ad essere maggiormente interessati alle visite al Consiglio provinciale, seguono le scuole medie inferiori e, negli ultimi anni, sempre più alunni/alunne delle scuole elementari hanno accolto di buon grado l'offerta di visitare il Consiglio, soprattutto nei giorni in cui non c'è seduta, quando è possibile entrare nella sala consiliare e "giocare" a fare i consiglieri/le consigliere o il/la presidente del Consiglio o della Provincia. Per quanto riguarda gli adulti, l'opportunità di conoscere da vicino l'autonomia dell'Alto Adige è una tappa che i gruppi provenienti dall'estero inseriscono assai volentieri nel proprio programma. Provengono perlopiù da Germania e Austria, ma negli ultimi cinque anni anche dall'America, dalla Russia, dal Sudafrica, dalla Finlandia, dalla Spagna, dalla Svizzera e da diversi Paesi dell'Europa orientale.

Flussi

Nel periodo tra gennaio 1999 e settembre 2003 sono state 18.170 le persone che hanno visitato il Consiglio provinciale. Il numero dei visitatori/delle visitatrici ha raggiunto il suo apice nel 2002, complessivamente 3952 persone tra gennaio e dicembre. I dati appena elencati non tengono conto delle innumerevoli visite a scopo informativo di delegazioni italiane e straniere appartenenti a varie correnti politiche.

Pubblicazioni

- il sito Internet si è rivelato un valido strumento per ottenere facilmente e rapidamente informazioni sulla pubblica amministrazione dell'Alto Adige o anche per conoscere meglio

la storia, il mondo della politica, l'autonomia e le istituzioni di questa provincia.

- *Il Consiglio provinciale*, videocassetta essenziale per il programma per le visite. E' stata inviata a tutte le direzioni scolastiche della provincia per preparare gli alunni alla visita in Consiglio provinciale o anche per una discussione successiva a tale visita.
- *Il Consiglio provinciale* Un opuscolo per far comprendere alla popolazione in che cosa consiste l'attività parlamentare
- Nella seconda metà della 12° legislatura il Consiglio provinciale ha attivato una collana in formato tascabile sull'organo legislativo con i seguenti opuscoli: *Il Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano*, sulla istituzione Consiglio; *Arte in Consiglio*, che descrive le principali opere d'arte all'interno dell'edificio consiliare; *Breve storia contemporanea dell'Alto Adige. 1918-2002*, contenente una sintesi della storia contemporanea dell'Alto Adige; *Il tribunale amministrativo di Bolzano* e *Donne e politica* chiudono la serie. Sono disponibili nelle tre lingue tedesco, italiano e ladino. L'opuscolo sullo *Statuto di autonomia* e quello sulla storia contemporanea dell'Alto Adige sono stati tradotti anche in inglese.
- *1992: Ende eines Streits*, editrice Nomos e *1992: Fine di un conflitto*, Il Mulino sono i due volumi, in tedesco e in italiano, degli Atti del convegno tenutosi tra il 31 maggio e il 1° giugno 2002, per commemorare il decimo anniversario della quietanza liberatoria che ha sancito la fine della vertenza sudtirolese tra Italia e Austria.

Iniziative

- *Il Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano. Passato e presente* Concorso a quiz, indetto nell'anno scolastico 1999 – 2000, al quale hanno partecipato 1.275 alunni delle scuole superiori, medie ed elementari in visita presso il Consiglio provinciale; i 40 vincitori hanno effettuato un viaggio premio di 5 giorni a Vienna; ad altri 40 ragazzi sono stati consegnati dal presidente del Consiglio provinciale una mountain bike o un registratore.

amministrativo. Un progetto di partecipazione attiva, quindi, nel quale emerge con forza il principio federalista, inteso come processo democratico che partendo dall'uomo arriva fino all'organo politico preposto a regolare la vita della Comunità.

In occasione del Compa, è stata predisposta una brochure, ideata e realizzata dall'Ufficio stampa del Consiglio che ripercorre, in diverse sezioni, tutte le tappe della Valle d'Aosta, dal punto di vista storico, degli organi del Consiglio, della formazione delle leggi regionali, dell'Europa, e del rapporto tra i giovani e il nuovo assetto europeo. Parallelamente al testo, reso interessante, oltre che dai contenuti, anche dalla parte grafica e dalla pratica disposizione dei fogli a schede, è stato elaborato un Cd di presentazione del progetto nel suo insieme, interattivo e coinvolgente.

Iniziative

Nel corso degli anni sono state presentate varie attività oltre alle visite in Consiglio regionale, come la partecipazione di alcune classi delle scuole valdostane alla manifestazione del 50° anniversario delle prime elezioni regionali, l'organizzazione di un concorso in occasione del 50° anniversario dello Statuto con un viaggio premio al Parlamento Europeo di Strasburgo per la classe vincitrice, e la realizzazione di una video-cassetta sul Consiglio.

Referente Piercarlo Lunardi
Contatti plunardi@consiglio.regione.vda.it

Sito www.consiglio.regione.vda.it
Indirizzo Ufficio stampa Consiglio regionale Valle d'Aosta
Piazza Deffeyes, 1 - 11100 Aosta
Tel. 0165/273185
Fax 0165/273433

- *La Costituzione della Repubblica italiana*, redatto dalla Direzione affari legislativi, studi e documentazione del Consiglio regionale (Testo coordinato con le modificazioni introdotte dalla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3);
- *Il Consiglio regionale della Valle d'Aosta*, redatto dalla Direzione affari legislativi, studi e documentazione del Consiglio regionale (seconda edizione aprile 2004). Modalità di elezione, organi interni e funzioni esercitate dal Consiglio regionale della Valle d'Aosta;
- *La Valle d'Aosta in Europa*, pubblicato dal Consiglio regionale in occasione dei lavori della Convenzione sul futuro dell'Europa (febbraio 2003).
- *"Il Gioco della Grolla"*, che viene proposto in tre lingue: italiano, francese e inglese, e consente all'amministrazione di promuovere l'immagine del territorio regionale e i suoi diversi organismi in modo originale. Il gioco permette di scoprire la Valle d'Aosta in 74 mosse, una sorta di caccia alla Grolla, uno degli oggetti simbolo dell'artigianato valdostano. Ad ogni casella (come per il gioco dell'oca) è riportata una località con riferimenti ambientali, storici e folcloristici.
- *La pagina web*. nel sito ufficiale del Consiglio regionale (www.consiglio.regione.vda.it). Lo spazio dedicato al progetto *Portes Ouvertes* riprende tutti gli aspetti dell'iniziativa ed è stato ultimamente riveduto e aggiornato, al fine di dare più visibilità all'evento e rendere più agevole il reperimento delle informazioni. In particolare, la pagina *Un Consiglio per tutti* è stata realizzata per illustrare ai più giovani l'organizzazione e le funzioni dell'Assemblea regionale.

Progetti

Il progetto *Portes Ouvertes* è nato nel 1996 in una dimensione di servizio ai cittadini, in modo che potessero avere la possibilità di conoscere più a fondo l'organizzazione ed il funzionamento degli organismi interni della Regione ed in particolare del Consiglio regionale. Il Consiglio della Valle ha inteso quindi perseguire l'obiettivo di avvicinare i cittadini alle istituzioni, fornendo loro le conoscenze e gli strumenti per poter interagire con l'apparato

- *Seminari per insegnanti*. Dal 2000 il Consiglio provinciale organizza annualmente in collaborazione con gli istituti pedagogici delle scuole tedesche, italiane e ladine dei seminari per insegnanti con lo scopo di risvegliare negli alunni un maggiore interesse per la vita politica. Finora hanno partecipato 120 insegnanti dei tre i gruppi linguistici provenienti da tutta la provincia.
- *50 anni della dichiarazione dei diritti dell'uomo, 50 anni della convenzione sulla prevenzione e la repressione del genocidio*, mostra itinerante negli istituti scolastici della provincia ed esposta nell'atrio del palazzo del Consiglio nel 2000.

Referenti Karl Wolf, Alex Tabarelli
Contatti relazionipubbliche@consiglio-bz.org

Sito www.consiglio-bz.org
Indirizzo via Crispi 6 - 39100 Bolzano
 Tel. 0471/946207

Basilicata

Visite

Si effettuano dal 2001, quando è stato istituito l'URP del Consiglio regionale. All'inizio dell'anno scolastico agli istituti di ogni ordine e grado viene inviata la brochure *Progetto Scuola*, che illustra l'offerta di attività dell'anno. La prenotazione avviene su appositi modelli disponibili anche in Internet.

Elementi fondanti della visita:

- si invia alle scuole di ogni ordine e grado il materiale informativo per attività da svolgere in classe prima della visita al Consiglio regionale;
- nell'Aula consiliare, gli studenti vivono ed "occupano" i luoghi di lavoro dei consiglieri;
- la presentazione dell'Ente regione, delle sue regole e del suo funzionamento è supportata da cartelloni e materiale visivo;
- l'incontro con il consigliere dura circa 30 minuti, studenti ed eletto dialogano sulle diverse problematiche;
- viene allestita una mostra fotografica con percorso guidato per la conoscenza della Regione e della sua comunità;
- ogni studente riceve la brochure e un prodotto multimediale sulla Basilicata per parlarne anche in famiglia;
- ogni scuola dispone di una pagina web nel sito URP/rubrica *Progetto Scuola* per pubblicare il "Diario di una giornata in Consiglio regionale", corredato da foto.

Flussi

Complessivamente si è raggiunto un flusso di 5.000 studenti, 2.000 nell'ultimo anno, con la prevalenza delle scuole dell'obbligo.

Pubblicazioni

- *L'Istituzione Consiglio si presenta ai cittadini*, un opuscolo illustrativo dell'Ente regione;
- *Progetto Scuola*, dépliant informativo.

Progetti

- *Da studente a elettore consapevole*, è stato costruito come un vero e proprio piano di comunicazione con vari steps.

Valle d'Aosta

Visite

Attualmente il Consiglio regionale organizza, per tutti i cittadini e per i giovani in particolare, delle visite guidate all'interno dell'aula Consiliare. Gli incontri alternano momenti di spiegazione teorica sulla storia e l'autonomia della Valle, sull'iter legislativo e la descrizione stessa dell'aula, attraverso delle attività pratiche che vedono i partecipanti coinvolti in simulazioni di discussioni consiliari e votazioni elettroniche, incontri e dibattiti con i consiglieri regionali su vari argomenti di attualità richiesti dai partecipanti (Riforma del Titolo V della Costituzione, i rapporti tra Stato e Regione, la Valle d'Aosta e l'Europa, regioni a statuto speciale e regioni a statuto ordinario a confronto ecc.)

La particolarità sta nel fatto che, considerato il bilinguismo esistente nella regione, le visite sono tenute sia in lingua francese che italiana, si svolgono principalmente al mattino ed hanno la durata di circa un'ora e mezza. Al termine delle visite ad ogni intervenuto viene consegnato del materiale divulgativo sulla Valle d'Aosta, sulle istituzioni e sull'Europa.

Gli incontri si presentano come particolarmente adatti al mondo della scuola e pertanto il progetto ha coinvolto fin'ora soprattutto le scuole, dalla V Elementare alle scuole superiori.

Flussi

Dai primi di marzo e fino a giugno 2004, l'iniziativa ha registrato un notevole successo, tenuto conto delle dimensioni ridotte della Valle d'Aosta in termini di territorio e popolazione. Hanno infatti partecipato alle visite guidate 30 scolaresche per un totale di 649 studenti tra elementari, medie e superiori.

Pubblicazioni

- *Statuto Speciale della Valle d'Aosta*. Opuscolo redatto dalla Direzione affari legislativi, studi e documentazione del Consiglio regionale, (aprile 2004);
- *Le origini dello Statuto Speciale*. (I testi, i documenti, i dibattiti) redatto dalla Presidenza del Consiglio regionale, (febbraio 1997);

Referenti Marina Ricciarelli, Claudia Dorillo,
Anna Vittoria Nania
Contatti ricciarelli@crumbria.it, dorillo@crumbria.it,
nania@crumbria.it

Sito www.crumbria.it
Indirizzo Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2 - 06122 Perugia
Tel. 075/576.3368 – 075/576.3219
Fax 075/576.3357

L'obiettivo è vivere dall'interno l'istituzione e prevede, con il coinvolgimento di docenti e dell'IRRE, un'attività itinerante sul territorio e un concorso per gli istituti, da realizzare dopo l'approvazione del nuovo Statuto.

- La pagina web "Diario di una giornata in Consiglio regionale" vuole diventare il luogo per un costante dialogo con le scuole, una sorta di gazzettino informativo fra istituti di pari ordine,
- Allo studio la pubblicazione di un glossario semplificato per le scuole e della legge elettorale regionale spiegata ai ragazzi.

Iniziative

- *Laboratorio sulla legge elettorale regionale* per gli studenti dell'ultimo anno delle superiori; in febbraio e marzo 2005, sono previsti seminari per rendere gli studenti elettori consapevoli.
- *Progetto Scuola* in Internet www.regione.basilicata.it/consiglio/urp/default.htm;
- *Stages formativi*, il Consiglio ospita in media tre classi di istituti superiori l'anno per un periodo di formazione di almeno 15 giorni degli studenti nei posti di lavoro, esperienza che si conclude con la elaborazione di un progetto da parte degli stagisti;
- *Tirocinio* per studenti universitari di Scienze della Comunicazione, in forza di una convenzione con l'Università degli Studi della Basilicata; ogni tre mesi, due laureandi realizzano progetti di comunicazione insieme definiti presso l'URP.

Referente Rossana Nardoza
Contatti ronardoz@regione.basilicata.it

Sito www.regione.basilicata.it
Indirizzo via Anzio, Pal. B 85100 Potenza
Tel. 0971/447068 Fax 0971/447182

Calabria

Visite

La visita inizia dalla sala "Green" (la sala è intitolata a Nicholas Green, giovane ed innocente vittima della criminalità in Calabria), procede in Aula commissioni e si conclude nell'aula del Consiglio. L'illustrazione è calibrata sull'età dei ragazzi e tiene conto di eventuali progetti o ricerche sulle istituzioni, svolte preventivamente nell'ambito dell'attività scolastica.

Compatibilmente con gli impegni istituzionali, il presidente del Consiglio o il suo Capo di Gabinetto incontrano i ragazzi e rispondono alle loro domande.

La visita termina in Biblioteca, dove la responsabile descrive il patrimonio librario e le modalità per la fruibilità.

Alle scuole in visita viene consegnato un gagliardetto con il logo della Regione Calabria e, in alcune circostanze, la rivista "Calabria". Per il futuro si prevede, per le scuole elementari e medie, la consegna di cappellini o portachiavi con il logo della Regione.

Flussi

Nel primo semestre dell'anno in corso si è registrata la presenza di 1.242 studenti e 100 docenti.

Dal 2002 al 2004 si sono avute 2.197 presenze di studenti e 223 di docenti.

Per la premiazione del concorso indetto dal Consiglio regionale su "Tommaso Campanella" (sala "Green", 25 maggio) un centinaio di ragazzi e ragazze, con i docenti, hanno effettuato la visita guidata e sono stati informati sul sito dell'Assemblea.

Pubblicazioni

- *Euroanch'io, Guida alla moneta unica per i ragazzi delle scuole medie inferiori della Calabria*, Consiglio regionale in collaborazione con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Comitato Euro.
- *Fatti d'amore non fatti di droga*, a cura di Aldo Curiotto, responsabile dell'Ufficio stampa della Comunità Incontro e da Mario Caligiuri, portavoce del Consiglio regionale.

dall'Europaschule di Colonia, si è svolta il 25 marzo 2004, anniversario della firma dei trattati europei.

- *Un Presidente fuori dal Palazzo*: il Presidente del Consiglio regionale incontra nelle loro aule i ragazzi di una scuola elementare della Regione e risponde alle loro domande. (6 maggio 2004). La documentazione relativa a questa iniziativa (presente anche un filmato) è pubblicata in Piazza Europa nella sezione Palazzi della democrazia.
- *Indagini on-line tra scuole in Piazza Europa*, un dialogo interattivo tra studenti e insegnanti delle scuole umbre ed europee per un confronto attraverso indagini conoscitive, i cui risultati saranno consultabili in una sezione comune di Piazza Europa, un forum attraverso il quale si scambiano, in lingua inglese, idee, esperienze e materiali. Due i questionari di prossima pubblicazione: a) livello e pratiche di utilizzo dello strumento informatico a scuola, b) livello di e-democracy e tipologia di relazione tra le scuole e le istituzioni locali, attraverso strumenti e tecnologie informatiche.
- *Stages e convenzioni*. In base a convenzioni stipulate con l'Università degli studi di Perugia si effettuano stages di 250/500 ore per studenti universitari, i quali, coadiuvati da un tutor, si inseriscono nelle attività del Servizio comunicazione e documentazione, dell'Ufficio stampa, Servizio informatico e del Centro video. Sono inoltre in atto stages per studenti medi (una settimana lavorativa per 5/6 ragazzi del triennio) svolti secondo un programma, concordato con il tutor della scuola, nell'ambito della loro attività curricolare.

all'istruzione. Il progetto si propone di favorire la conoscenza delle istituzioni regionali da parte delle giovani generazioni, la loro partecipazione alla vita democratica e la loro educazione ad una cittadinanza consapevole in dimensione europea.

L'offerta formativa si articola su due livelli:

il primo, per tutte le scuole umbre, partendo dalla visita al Consiglio regionale, si attua attraverso strumenti metodologici e laboratori di approfondimento di cultura civica e storica;

il secondo, per le scuole superiori, tramite *Piazza Europa*, la piazza virtuale messa a disposizione dal Consiglio regionale all'interno del proprio sito (www.crumbria.it) dove si incontrano e lavorano scuole umbre ed europee. La sfida è realizzare percorsi educativi generalizzati per l'educazione alla cittadinanza europea.

Iniziative

- *Workshop europei*, promossi dall'associazione NEOS (Network of Europe-Oriented Schools), di cui il Consiglio è membro sostenitore. NEOS, un'organizzazione che conta circa 40 istituti scolastici superiori di 9 paesi europei, si propone di promuovere l'educazione storica finalizzata all'affermazione della dimensione europea della cittadinanza. Nel meeting di maggio a Bocholt (Germania) è stata avviata una mappatura dei progetti e delle iniziative sulle tematiche di cittadinanza europea. A novembre 2004, in concomitanza con il Com.PA di Bologna, *Piazza Europa* sarà rappresentata al meeting di Halikko (Finlandia), il cui tema centrale sarà l'utilizzo delle tecnologie informatiche nelle scuole: in questo contesto i referenti del progetto umbro promuoveranno l'indagine *Gli strumenti di e-democracy per la scuola nei diversi paesi europei*.
- *Mille passi per... le scuole marciano insieme per un'Europa fondata sui valori*, una minimaratona, promossa da NEOS, che si è tenuta in varie scuole della regione in contemporanea con le scuole europee nell'ambito dell'Anno Europeo dell'educazione attraverso lo sport. L'iniziativa, proposta

Progetti

- *Prevenzione contro l'uso delle droghe, l'emarginazione e la deresponsabilizzazione*. Il progetto, curato dalla Comunità Incontro di Don Pierino Gelmini, è stato presentato dal Presidente del Consiglio regionale e dal Direttore generale scolastico. L'obiettivo primario è il coinvolgimento partecipativo, attraverso le scuole, degli studenti che fanno da cerniera di collegamento con i loro coetanei nella scuola e fuori della scuola. L'iniziativa prevede un opuscolo informativo, un questionario, cinque incontri con le istituzioni, la scuola, lo stesso Don Gelmini e i giovani usciti dalle Comunità.
- *Costruire sapere*. Una fase del più ampio progetto di riordino ed informatizzazione della Biblioteca del Consiglio, che istituisce bandi di concorso rivolti alle scuole in merito alla costruzione di particolari tematiche corredate da bibliografie. L'obiettivo è ottimizzare, attraverso la didattica multimediale, l'interazione comunicativa tra il sistema bibliotecario del Consiglio e le scuole. Nel 2003 è stato elaborato un ipertesto in HTML, corredato da opportuni riferimenti bibliografici sulla "Città del Sole" di Tommaso Campanella. Per l'anno 2004 è stato bandito un concorso analogo su "Dei, miti e riti del Mediterraneo".
- *Euro in pratica*. Promosso dal Consiglio, in collaborazione con il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Comitato Euro, per un sistema formativo ed informativo d'ausilio e orientamento, ha realizzato tre pubblicazioni destinate ai cittadini, agli studenti ed agli operatori economici; uno spot di sessanta secondi diffuso da tutta l'emittenza televisiva regionale ed una mostra allestita nella sede del Consiglio.
- *Comunicare l'Europa*. Promosso dal Consiglio, d'intesa con la Commissione europea, con la Commissione consiliare per le Politiche comunitarie e l'Ufficio scolastico regionale, con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Dipartimento delle Politiche Comunitarie, ha coinvolto l'ambiente accademico e il mondo della scuola con il concorso: "Esprimi la tua idea sull'Europa".

Iniziative

- *“Quotidiano in classe”*, diffusione dei quotidiani nelle scuole superiori, in collaborazione con l’Osservatorio permanente dei giovani editori di Firenze.
- Diffusione mensile della rivista *“Calabria”*, edita dall’Ufficio stampa del Consiglio, nelle ultime classi delle superiori.
- *Legalità, valori, contesti di apprendimento*, convegno di studi promosso dalla Direzione generale dell’Ufficio scolastico regionale per la Calabria, dalla Presidenza del Consiglio regionale e dalla Commissione contro il fenomeno della mafia. E’ stato stipulato un Protocollo d’intesa per educare alla legalità e per superare la dispersione e l’abbandono scolastico. Il progetto si svilupperà nel triennio 2004/2007 sul tema *Motivare-Coinvolgere*, un percorso formativo che permetta ai ragazzi di affrontare la vita, superando le difficoltà familiari, ambientali, culturali attraverso l’ausilio delle agenzie formative ed educative presenti nel territorio. In Calabria trenta ragazzi su cento non assolvono l’obbligo scolastico, questa piaga emargina i giovani, ponendoli nella condizione di essere vittime o viceversa aggregati alla criminalità organizzata. Azioni di sostegno alle politiche giovanili da attuarsi attraverso percorsi formativi mirati costituiscono l’impegno primario del progetto.

Referenti Rosamaria Bova, Sergio Lazzarino
Contatti rosamaria.bova@consrc.it
sergio.lazzarino@consrc.it

Sito www.consiglioregionale.calabria.it
Indirizzo via Cardinale Porta Nova - 89100 Reggio Calabria
Tel. 0965/880374

Pubblicazioni

- G. CODOVINI, D. R. NARDELLI, *Per un cittadino consapevole. Visita al Consiglio regionale dell’Umbria*, Foligno, Editoriale Umbra, 2002.
Il testo è organizzato nella logica del laboratorio. Propone, modularmente, percorsi di riflessione graduati, destinati all’intero arco scolastico.
Si ipotizzano attività da svolgere in classe prima della visita al Consiglio regionale e dopo, come approfondimento e rilancio della ricerca.
- L. ARCAMONE, D. R. NARDELLI (a cura di), *Spiegare ai ragazzi come cambia la Costituzione*, Foligno, Editoriale Umbra, 2003.
La pubblicazione si colloca nell’ambito del progetto *Per un cittadino consapevole*, riporta il testo vigente della Costituzione della Repubblica ed offre un momento di riflessione e di studio in relazione alla riforma del Titolo V.
- C. DORILLO, D. R. NARDELLI (a cura di), *Un Consiglio per le scuole. Studentesse e studenti a Palazzo*, Perugia, Xbs, 2003.
La pubblicazione è pensata in primo luogo per le scuole in visita al Consiglio, si colloca nell’ambito del progetto *Per un cittadino consapevole*. Con i dati relativi al flusso di studenti e docenti che in 20 anni hanno visitato la sede del Consiglio sono indicati i servizi offerti e le fasi di realizzazione del progetto. Conclude il volume un’appendice documentaria.
Il volume viene aggiornato ogni anno.
- *Piazza Europa*, dépliant illustrativo del progetto, Cd Rom (8min. in italiano e inglese), segnalibri, locandine, volantini e manifesti.
- Di prossima pubblicazione con la Giunti Progetti educativi, una guida illustrata alla visita del Consiglio regionale per la scuola dell’obbligo.

Progetti

- *Cittadino consapevole. Piazza Europa*
Progetto promosso dal Consiglio regionale dell’Umbria e dall’Istituto per la storia dell’Umbria contemporanea (Isuc) in collaborazione con la Direzione generale dell’Ufficio scolastico regionale e con l’Assessorato regionale

Umbria

Visite

Si tengono dal 1982, in base alla legge regionale n. 40 che prevedeva contributi per le spese di viaggio delle scuole fuori sede. La legge è stata modificata quest'anno (n. 6/2004, "Promozione di attività di informazione e partecipazione fra le scuole e le istituzioni regionali") per ampliare e diversificare l'offerta formativa, consentendo la progettazione di percorsi didattici di educazione alla cittadinanza in dimensione europea, in collaborazione con la Direzione generale dell'Ufficio scolastico regionale per l'Umbria.

La tipologia offerta prevede:

- visita di base di circa un'ora per illustrare il ruolo e il funzionamento dell'istituzione, con alcuni cenni sugli aspetti storico-artistici di Palazzo Cesaroni, attraverso una lezione in aula e la proiezione del video *Regione Umbria*;
- visita nell'ambito del progetto *Cittadino consapevole. Piazza Europa*, in aggiunta alla visita di base, consente attività correlate all'uso dello strumento metodologico *Per un cittadino consapevole*, e laboratori didattici precedentemente concordati con l'insegnante e condotti da esperti nella sede dell'Isuc (Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea);
- visita su argomenti specifici, richiesti dalle scuole ed attinenti all'attività istituzionale del Consiglio.

In tutte le visite è previsto, in forme diverse, un incontro con il Presidente o con un consigliere regionale. All'inizio dell'anno scolastico le scuole ricevono, con la circolare dell'Ufficio scolastico, la lettera d'offerta del Consiglio e la scheda di prenotazione. A studenti e docenti in visita viene distribuito materiale informativo e strumenti didattici.

Flussi

Dal 1982 hanno visitato la sede del Consiglio 125.000 studenti ed insegnanti, con un'affluenza media annua di 5.000 unità e la prevalenza delle scuole dell'obbligo.

Campania

Visite

Il Consiglio ha realizzato, a partire dall'anno scolastico 1998-99, il progetto *Ragazzi in aula*, istituito con delibera dell'Ufficio di Presidenza n° 1.105 del 26 marzo 1998, con l'obiettivo di avvicinare i giovani all'istituzione.

Negli incontri con gli studenti è stato attivato, con il supporto del Servizio cerimoniale, ogni strumento utile (lavagna luminosa, slide) per illustrare la funzione dell'Assemblea legislativa e i suoi riflessi sull'attività didattica e su quella programmatica e operativa a livello territoriale.

I giovani hanno manifestato grande interesse per le tematiche trattate, soprattutto per quanto riguarda le modalità di funzionamento del Consiglio e la riforma del Titolo V della Costituzione, che attribuisce alle Regioni uno specifico ruolo di programmazione.

I partecipanti hanno anche espresso vivo gradimento per i libri ricevuti in omaggio, concernenti specificità antropologiche e culturali della Campania.

Flussi

Per l'anno scolastico 2003-2004, hanno partecipato all'iniziativa *Ragazzi in aula* circa 1.500 studenti, appartenenti a 24 scuole: 8 istituti di istruzione superiore, 11 scuole medie e 5 scuole elementari.

Referenti Contatti

Girolamo Sibillio, Gabriella Peluso
sibillio@consiglio.regione.campania.it
peluso.gab@consiglio.regione.campania.it

Sito Indirizzo

www.regione.campania.it
Centro Direzionale – Isola F 13 - 80143 Napoli
Tel. 081/7783950-1

Emilia Romagna

Visite

Il programma-tipo delle visite, nell'arco della mattinata, prevede in primo luogo un incontro con rappresentanti del Consiglio regionale, che ne illustrano le principali caratteristiche e funzioni e che rispondono alle domande degli studenti. Prosegue poi con la visita all'URP, Ufficio relazioni col pubblico, dove viene illustrato ai giovani come accedere in modo semplice alle informazioni sulle attività dell'ente e sulle opportunità - di formazione, di lavoro, di finanziamenti e così via - che la Regione offre ai cittadini.

Il programma offerto agli utenti si è recentemente arricchito di una illustrazione-dibattito su temi europei, con il supporto di *L'Europa e il Consiglio regionale a velocità d'uomo*, strumento di preparazione alla visita.

Ai richiedenti viene inviata prima della visita una guida interattiva *Un buon Consiglio*.

Flussi

Le visite scolastiche nell'anno 2003 - 2004 sono state di 24 scuole per un totale di complessivi 1.024 studenti.

Pubblicazioni

- *Euromania. Guida alla moneta unica europea*, destinato ai bambini delle scuole elementari.
- *Un buon Consiglio*, CD ROM indirizzato in principal modo agli studenti delle scuole superiori e agli insegnanti per illustrare il funzionamento dell'istituzione regionale.
- *La seduta è aperta. Guida al Consiglio regionale dell'Emilia-Romagna*, Giunti 2003. Concepito per le scuole medie ed edito dalla sezione Progetti educativi della Giunti, è composto da un manuale per i ragazzi e da una guida per gli insegnanti e costituisce un percorso didattico che indaga i meccanismi di creazione della democrazia, dei concetti di comunità, di bene comune, di rappresentanza. Stampato in complessive 50.000 copie viene utilizzato dal Consiglio in tutte le occasioni di incontro con gli studenti e chiude idealmente un primo

Referenti Attività informazione, stampa e pubbliche relazioni.
Responsabile Enrico Paissan
funzionario incaricato Carla Tomasoni

Contatti tomasonic@consiglio.provincia.tn.it

Sito www.consiglio.provincia.tn.it
Indirizzo via Mancini 27 - 38100 Trento
Tel. 0461/213272
Fax 0461/986477

- *Concorso ricerca*. Rivolto agli studenti degli istituti superiori su argomenti di attualità, quest'anno è sul tema "Ripercorrendo i momenti storici più significativi che inquadrano la nascita e l'evoluzione della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige/Südtirol, quale Regione verso il futuro?". La classe che avrà realizzato la ricerca valutata con l'assegnazione del punteggio più alto sarà premiata con la visita ad una delle capitali europee.
- *Ragazzi in aula*. L'iniziativa prevede la selezione su tutto il territorio provinciale fino ad un massimo di 70 studenti, tra coloro che frequentano il primo biennio della scuola media superiore e l'organizzazione di una seduta a loro dedicata nell'aula del Consiglio regionale. I ragazzi presentano un proprio disegno di legge che viene discusso alla presenza dell'Ufficio di presidenza e degli assessori competenti.
- *Visita al Parlamento*. Gli istituti superiori, nell'ambito degli specifici progetti, inseriti nei programmi scolastici, oltre a richiedere la visita al Consiglio provinciale possono fare domanda di assistenza per una visita guidata alla Camera dei Deputati
- *Scuole o gruppi di studenti delle Regioni Autonome a Statuto Speciale*. La proposta è rivolta all'utenza scolastica trentina, ma anche delle altre Regioni a Statuto Speciale, con l'obiettivo di promuovere la ricerca e sollecitare un più ampio approfondimento riguardo alle autonomie speciali. Le classi prescelte saranno ospiti in una delle quattro regioni a Statuto speciale per due giorni, osservando un programma mirato e concordato dai rispettivi Consigli.
- *Circoli anziani ed Università della terza età*. Sono previste iniziative mirate rivolte ai gruppi anziani ed Università della terza età (una richiesta in forte aumento) con visite all'aula consiliare e l'ingresso a manifestazioni culturali o sociali di rilevante interesse.

ciclo editoriale formativo/informativo, favorendo l'approfondimento di tematiche che non trovano attualmente uno spazio autonomo nei programmi didattici, per consentire ai ragazzi di capire le modalità di funzionamento del nostro sistema democratico.

- *Io mi chiamo Europa*. Un volume che raccoglie le idee sull'Europa dei ragazzi che hanno partecipato al concorso 2002-2003 e che è stato inviato a tutte le scuole superiori della regione (ca. 250).

Progetti

- *Io mi chiamo Europa*, anno 2002-2003, in collaborazione con la Direzione generale dell'Ufficio scolastico regionale per l'Emilia Romagna, la Giunta regionale, l'IRRE e il patrocinio del MIUR, della Commissione europea e del Parlamento europeo sede di Milano.

Il progetto prevedeva percorsi didattici, il concorso "Comunica l'Europa" e la produzione di documentazione specialistica. Hanno partecipato al concorso 23 classi di 15 scuole (423 studenti e 34 insegnanti), ha vinto il premio lo spot televisivo *L'Europa è fatta per te, indossala*

- *L'Europa da scuola a scuola*, anno 2003-2004; prosecuzione ampliata del progetto precedente, ha visto l'allargamento dei soggetti istituzionali coinvolti, quali l'AIICCRE, l'Università di Bologna, Il Movimento federalista europeo (MFE).

Il Forum regionale Europa 2004 e il Seminario di formazione per insegnanti sul tema "Il futuro dell'Europa e la scuola" sono fra le numerose iniziative di rilievo del progetto. Più di 200 insegnanti hanno espresso l'esigenza di costruire percorsi didattici specifici, di ausilio nell'attività formativa; l'attività ha risposto ai seguenti obiettivi: recuperare un ruolo di educazione civica delle istituzioni scolastiche, sviluppare nelle scuole l'educazione all'Europa, sviluppare come istituzioni una capacità di ascolto delle opinioni, dei sentimenti e delle sollecitazioni provenienti dai giovani, stimolare in loro l'interesse di divenire consapevoli cittadini europei.

E' stato bandito il concorso "L'identità europea fra unità e diversità" e si sono tenuti numerosi seminari di

approfondimento in singoli istituti. I vincitori del concorso hanno partecipato a viaggi di studio (il seminario di Studi federalisti a Ventotene, gli incontri con le scuole di Cracovia, Budapest e Praga).

- *L'Europa da scuola a scuola*, anno 2004-2005, collegato al progetto dell'anno precedente tramite una "iniziativa-ponte" che per quest'anno è costituita dalla mostra *p'Arte d'Europa* che si inaugura il 30 ottobre 2004 in una scuola di Piacenza e, percorrendo 13 scuole dalla Via Emilia fino a Rimini e la Via Romea da Ferrara a Ravenna, tocca tutte le Province emiliano romagnole, concludendosi a Rimini il 9 maggio 2005. La mostra testimonia l'impegno e la creatività dei ragazzi che hanno partecipato al concorso "L'identità europea fra unità e diversità" oltre che diffondere e sviluppare ulteriormente i risultati fin qui conseguiti. Sono previsti scambi di esperienze con scuole superiori della regione dell'Assia e con gli studenti di un Land tedesco.

Iniziative

- *Convenzioni tra Consiglio regionale e scuole*. Una nuova modalità operativa che regola i rapporti con le scuole. La Convenzione/tipo, frutto di vari incontri preparatori, prevede oltre agli stages, l'ideazione e la realizzazione di iniziative comuni su temi di rilevanza culturale ed istituzionale ed incontri di presentazione e diffusione di materiali ed esperienze didattico culturali compiute; indica le finalità dei progetti, la tipologia delle attività degli studenti, le forme di garanzia (le assicurazioni, le autorizzazioni, le responsabilità), le certificazioni. Tutto questo per perseguire la co-educazione di scuola ed istituzioni, per formare giovani capaci di inserirsi consapevolmente nella società, con strumenti innovativi ed autonomia relazionale.
- *Stage di formazione ed orientamento in Consiglio regionale*. Un tirocinio per gli studenti del triennio, produttivo di credito formativo. Gli studenti si preparano ad "abitare" il Consiglio regionale, acquisiscono informazioni e stimoli, frequentano le persone ed i luoghi ove il Consiglio "produce", si confrontano direttamente con i consiglieri osservandoli lavorare. Tengono

altre regioni italiane o di Paesi europei gemellati con Scuole od Istituti della provincia di Trento; trentini emigrati all'estero o loro discendenti in visita al Trentino; visitatori/studenti di altre regioni italiane interessati alla conoscenza istituzionale ed ordinamentale della Regione Autonoma Trentino- Alto Adige/ Südtirol; Circoli anziani ed Università della terza età costituiti nel territorio della provincia di Trento;

Pubblicazioni

- Geronimo Stilton, *Trentino: una Provincia speciale*, Bergamo, PIEMME Junior, 2003
- *Autonomia un'occasione in più*. Un'offerta diversificata attraverso tre opzioni. La prima è rivolta alle scuole elementari con la predisposizione di un "quaderno didattico" riportante in maniera semplice e accattivante la storia e i meccanismi di funzionamento dell'Autonomia speciale. La seconda è rivolta agli studenti delle scuole medie e superiori, con l'invio, al momento della prenotazione della visita, di un cofanetto contenente tre volumi: Storia, Statuto e organizzazione dei lavori. La terza è rivolta a studenti delle scuole medie superiori, dell'Università e ad anziani che, oltre al cofanetto, potranno disporre di tutta una serie di supporti documentativi (Cd, pubblicazioni, schede ecc..) forniti dall'ufficio pubbliche relazioni appositamente predisposti per questo scopo e personalizzati.

[Per un maggior approfondimento di questo materiale rimandiamo allo Stand al ComPA del Consiglio della provincia autonoma di Trento].

Iniziative

- *Laboratorio didattico*. L'offerta rivolta alle scuole si articola attraverso una serie di iniziative che non si limitano alla sola visita ed illustrazione del Parlamento provinciale, ma estende la proposta ad altri ambiti di interesse collegati all'istituzione e all'attività scolastica, lavorando anche sulla base di precisi progetti elaborati dalle scuole ed inseriti nei programmi scolastici.

Provincia di Trento

Visite

Sono state **oltre diecimila** le persone che hanno anno varcato, in questi ultimi anni, le soglie del Consiglio provinciale di Trento nell'ambito del progetto *Visite guidate*, promosso dalla Presidenza del Consiglio e rivolto a tutti i cittadini della provincia attraverso programmi mirati con l'obiettivo di:

- favorire il rapporto tra i cittadini e Consiglio, con iniziative rivolte a contesti diversi, collaborando in primo luogo con l'istituzione scolastica della Provincia Autonoma di Trento;
- diffondere la conoscenza dello Statuto Speciale per il Trentino – Alto Adige ed i fondamenti storico culturali e giuridici delle Province autonome di Trento e di Bolzano e di altre realtà autonomistiche in Italia e nell'arco alpino;
- promuovere la conoscenza dell'attività istituzionale del Consiglio provinciale e degli Organi consiliari nonché del loro funzionamento, attraverso l'informazione, la sperimentazione, la partecipazione, la proposta.

Le visite, da una prima fase illustrativa degli aspetti culturali, giuridici ed istituzionali caratterizzanti l'autonomia provinciale e regionale, nel corso del tempo hanno riscontrato un forte desiderio di partecipazione da parte dell'utenza e si sono quindi evolute fino ad essere improntate su percorsi mirati, spesso concordati e costruiti con gli insegnanti od i responsabili dei gruppi interessati. In conseguenza, le "visite guidate", pur tendenzialmente mantenendo l'impianto originario ormai consolidato ed apprezzato, hanno subito via via una trasformazione, concepite non più e non solo come momento di divulgazione conoscitiva, ma anche come laboratorio nel quale possano trovare disponibilità ed attenzione le proposte e le richieste di ricerca maturate nei diversi contesti d'utenza.

Flussi

E' interessante, con il dato dell'affluenza, indicare i soggetti partecipanti: scuole di ogni ordine e grado e centri di formazione professionale della Provincia di Trento; scuole o gruppi di studenti delle Regioni autonome a Statuto speciale; scuole ed Istituti di

un diario di bordo e diventano comunicatori nei confronti degli altri loro compagni. L'interesse c'è, denota maturità e voglia di partecipare, bisogna investire su queste doti dei nostri ragazzi.

- *Eurobox*, un Forum on line aperto ai ragazzi che si vogliono scambiare le proprie riflessioni e idee sull'Europa.

Referenti Contatti

Rita Accorsi, Emanuela Mantini
raccorsi@regione.emilia-romagna.it
emantini@regione.emilia-romagna.it

Sito Indirizzo

www.consiglio.regione.emilia-romagna.it
viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna
Tel. 051/6395276
Fax 051/6395277

Friuli Venezia Giulia

Visite

Il Consiglio regionale accoglie con estremo favore le visite delle scolaresche al Palazzo. Per visitare la sede del Consiglio regionale, è sufficiente far pervenire al Consiglio, per posta o via fax, la richiesta formulata su carta intestata della scuola a firma del Preside o del Direttore didattico.

Le visite vengono effettuate di norma il lunedì ed il venerdì mattina, in giornate che non prevedono sedute d'Aula. La durata è di circa un'ora. I gruppi dei partecipanti non possono superare le cinquanta unità, più cinque accompagnatori. Le modalità delle visite vengono concordate con i responsabili scolastici.

Durante la visita, il personale incaricato illustra i principali aspetti storici, artistici ed istituzionali del Palazzo. A tutti i visitatori vengono consegnati pubblicazioni illustrate, relative al ruolo ed all'organizzazione del Consiglio regionale. Sul sito Internet del Consiglio regionale, alla sezione "Scuola e dintorni" viene data notizia delle visite effettuate dalle scolaresche al Consiglio regionale.

Pubblicazioni

- *Segui il tuo Consiglio*, CD ROM multimediale. Al fine di promuovere un rapporto nuovo tra l'istituzione ed i suoi cittadini, il Consiglio ha realizzato un prodotto che mira ad illustrare l'articolazione degli organi consiliari e le loro relative funzioni. Lo strumento cerca di raggiungere inoltre l'obiettivo di far maturare sempre più nei giovani la consapevolezza che il Consiglio regionale costituisce un punto di riferimento fondamentale, ove i loro bisogni e le loro esigenze possono trovare adeguato ascolto e soluzione.
Ne è stata inviata gratuitamente copia a tutte le scuole medie inferiori della regione.

Progetti

- *Progetto scuola*. Il Consiglio regionale considera fondamentale il rapporto con i giovani e con il mondo della scuola. Ha

L'innovazione come risorsa formativa. L'esperienza del Progetto di educazione scientifica della Regione Toscana: finalità è discutere le esperienze di didattica innovativa condotte e la formazione organizzata per 390 insegnanti.

Referenti Contatti

Teresa Gottardo, Onelia Martini, Tiziana Vignoli
t.gottardo@consiglio.regione.toscana.it
t.vignoli@consiglio.regione.toscana.it
o.martini@consiglio.regione.toscana.it

Sito Indirizzo

www.consiglio.regione.toscana.it
Urp del Consiglio regionale della Toscana
50129 Firenze
Tel. 055/2387502
Fax 055/2387379

territorio e con una particolare attenzione alle vicende che hanno coinvolto i bambini e i giovani.

La premiazione degli studenti si tiene in occasione della "*Festa della Toscana*" dedicata quest'anno *alla pace e alla guerra vista con gli occhi dei bambini*. La quinta edizione della Festa (istituita con legge regionale nel 2001 per ricordare l'abolizione della pena di morte - sancita per la prima volta al mondo in Toscana il 30 novembre del 1786 - e per affermare l'impegno per la promozione dei diritti umani) ha in programma molte manifestazioni rivolte ai giovani. A partire dalla giornata mondiale dei diritti dei bambini, che si terrà a Firenze il 20 novembre, nelle città di tutta la regione si susseguono convegni, mostre e spettacoli, con un calendario particolarmente fitto sino alla prima settimana di dicembre. (http://www.consiglio.regione.toscana.it/iniziative/convegni-incontri-e-ricerche/festa-della-Toscana/Festa-Toscana-2004/concorso_scuole.htm)

<http://www.consiglio.regione.toscana.it/iniziative/convegni-incontri-e-ricerche/festa-della-Toscana/default.asp>

Iniziativa

- *Pianeta Galileo. Una settimana dedicata ai piaceri scientifici in cinque città della Toscana.* Un'iniziativa sulla conoscenza scientifica promossa dal Consiglio, d'intesa con l'Assessorato regionale all'istruzione e formazione. In cinque città della regione, dal 7 al 14 novembre, sono allestite "*librerie tematiche*", collegate alle vocazioni culturali di ciascuna città, con l'esposizione di libri, riviste, bibliografie, materiale multimediale e pubblicazioni specializzate. I temi prescelti (Firenze: Storia e filosofia della scienza, Pisa: Divulgazione scientifica, Siena: I saperi dell'archeologia, Lucca: Le riviste, Carrara: Il marmo) sono oggetto di *incontri/lezioni e conferenze* con personalità del mondo culturale e scientifico, realizzate con la collaborazione di amministrazioni locali, istituti culturali e dipartimenti universitari. Le istituzioni culturali prevedono una straordinaria *apertura al pubblico, visite guidate e attività di laboratorio per le scuole, mostre, proiezioni ed eventi speciali*. A Firenze si terrà il convegno

sviluppato alcune iniziative dedicate ai giovani, sia per offrire strumenti di conoscenza della propria attività e di quella delle istituzioni regionali, sia per incentivarli ad una maggiore presa di contatto, attraverso lo studio della realtà politica, economica, sociale e culturale di cui fanno parte e che da loro potrà avere contributi concreti.

Un'apposita sezione del sito web del Consiglio regionale, Scuola e dintorni, è dedicata al mondo della scuola :

http://www.consiglio.regione.fvg.it/Consreg/frame/padre_scuola.htm.

Iniziativa

- *Premi di laurea.* Per gli studenti universitari iscritti presso gli atenei regionali, il Consiglio bandisce annualmente un concorso per tre premi in materie di interesse regionale di carattere storico, economico e giuridico. Attualmente è in corso il bando che fa riferimento all'anno accademico 2002-2003, con termine per la presentazione delle domande fissato al 15 maggio 2004.
- *1° maggio 2004. Conoscerci: giovani nella nuova Europa,* concorso bandito dall'Associazione Carta di Cividale, con il sostegno della Presidenza del Consiglio regionale e l'apporto della Banca Popolare FriulAdria, rivolto a studenti degli istituti medi superiori e delle Università e finalizzato alla realizzazione di ricerche e/o studi storico-umanistici. Entro il corrente anno è prevista l'aggiudicazione dei premi previsti dal concorso.

Referente Giuseppe Sansone
Contatti giuseppe.sansone@regione.fvg.it

Sito www.consiglio.regione.fvg.it
Indirizzo Piazza Oberdan, 6 - 34133 Trieste
Tel. 040/3773389
Fax 040/3773196

Lazio

Visite

Con riferimento alla sola legislatura in corso (in precedenza sono state organizzate visite programmate di studenti ed è stato sperimentato lo svolgimento di sedute consiliari nelle quali gli studenti hanno assunto un ruolo da protagonisti, sia per la discussione di proposte di legge allo scopo selezionate, sia per la predisposizione ed esame di mozioni ed interrogazioni orali cui i Consiglieri, di volta in volta dichiaratisi disponibili, hanno fornito risposta) l'Ufficio di Presidenza, ha assunto la decisione di promuovere ed organizzare visite alla sede del Consiglio regionale di studenti delle scuole medie superiori, facendo in modo, ove possibile, di far coincidere tali visite con i lavori dell'Assemblea, allo scopo di favorire, attraverso la conoscenza diretta, la percezione del ruolo e delle funzioni esercitate dal Consiglio regionale.

La visita è stata estesa a studenti con livello di studi inferiore. Nel mese di aprile è stato ricevuto in Consiglio regionale "il Consiglio comunale dei ragazzi" di S. Ambrogio sul Garigliano, un Comune della Provincia di Frosinone.

Flussi

Nel primo semestre dell'anno in corso si è registrata la presenza di 660 studenti e di 25 docenti. Dal 2002 al 2004 complessivamente le visite hanno riguardato 2.160 studenti e 74 docenti. La manifestazione relativa al "Consiglio comunale dei ragazzi" di S. Ambrogio sul Garigliano ha registrato la presenza di 50 studenti, due docenti nonché del Sindaco e del Vice Sindaco del Comune.

Pubblicazioni

Agli studenti in visita vengono consegnati omaggi-ricordo recanti il logo della Regione; tra essi il gonfalone regionale, ovviamente in formato ridotto. Viene, altresì, consegnata una pubblicazione illustrativa sul ruolo, e le funzioni del Consiglio regionale. La pubblicazione, realizzata a cura dell'Ufficio Cerimoniale del

- Consiglio regionale della Toscana, *Regione Toscana. Consiglio Regionale*, CD-ROM illustrativo dell'attività e dell'organizzazione del Consiglio regionale, Firenze 2003.
- Consiglio regionale della Toscana, *Le ali del Pegaso*, Il Consiglio raccontato ai ragazzi con i fumetti (in corso di pubblicazione).

Progetti

- *Parlamento regionale degli studenti*. E' un'esperienza iniziata nel 2001 che coinvolge gli studenti delle scuole superiori, promossa dal Consiglio regionale e realizzata con la collaborazione dell'IRRE Toscana. Il Parlamento, composto da 60 studenti provenienti dalle scuole di tutte le province toscane, si riunisce nell'aula consiliare di Palazzo Panciatici, prendendo il posto normalmente occupato dai consiglieri regionali. I ragazzi sperimentano dal vivo le situazioni proprie della vita democratica.

Il progetto, totalmente autogestito in base al regolamento interno, elaborato autonomamente dall'assemblea, è coordinato da un comitato tecnico scientifico di cui fanno parte, oltre all'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale, protagonisti della vita culturale della Toscana. Quest'anno il Parlamento degli studenti si rinnova con 42 nuovi eletti su 60 e per le prossime elezioni si annuncia una novità importante: in ogni scuola, in coincidenza con le elezioni delle Consulte, i ragazzi avranno per la prima volta una scheda in più, quella per il Parlamento degli studenti. (<http://www.consiglio.regione.toscana.it/iniziative/Parlamento-degli-Studenti/default.asp>)

- *Luoghi e segni della memoria*. Il concorso approfondisce l'iniziativa di valorizzazione della storia locale, nata nell'ambito del programma per la celebrazione del 60° anniversario della Resistenza e della Liberazione, già denominata "*Alla scoperta di cippi, lapidi e monumenti*", alla quale hanno aderito 29 istituti scolastici che hanno realizzato pubblicazioni, filmati VHS, CD-ROM e DVD, presentati al pubblico nel maggio 2004. Al concorso possono partecipare gli studenti di tutte le scuole toscane, con ricerche e documentazioni relative al proprio

Toscana

Visite

Il Consiglio regionale organizza, da oltre 10 anni, visite/lezioni agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado della Toscana. Questi incontri affrontano, in base alle richieste delle singole classi, temi soprattutto di carattere istituzionale ma anche materie specifiche (es. sanità). La visita è organizzata dall'ufficio Comunicazione e rappresentanza e la "lezione" è tenuta da un consigliere regionale e da un dirigente. Quest'anno molte lezioni hanno avuto come argomento la modifica della Costituzione. Su richiesta specifica, gli studenti possono anche assistere ad una seduta consiliare. Il Consiglio regionale aderisce inoltre all'iniziativa del Comune di Firenze denominata "Le chiavi della città", progetto mirato ad avvicinare i giovani alle istituzioni locali. Ai giovani visitatori è stata offerta anche la possibilità di accedere gratuitamente al Museo del calcio di Firenze-Coverciano.

Flussi

Nel primo semestre 2004 sono venuti in visita al Consiglio regionale circa 600 studenti, prevalentemente delle scuole medie inferiori.

Pubblicazioni

- ANED, *La lotta per la giustizia e la libertà*. CD-ROM realizzato nell'ambito del 60° anniversario della Liberazione e Resistenza, 2003. Le parole e le impressioni dei ragazzi durante il 58° pellegrinaggio ai lager nazisti.
- Regione Toscana, *Un treno per la memoria, Firenze – Majdanek*, 25-29 gennaio 2004. CD-ROM contenente il reportage fotografico del viaggio in Polonia di 580 ragazzi della scuola superiore e delle Università della Toscana.
- Associazione nazionale di solidarietà con il popolo Saharawi, *Sahara occidentale, viaggio dai campi profughi saharawi in Algeria al territorio liberato della RASD*, gennaio 2004, VHS di documentazione del viaggio dei ragazzi con l'associazione e con amministratori della Toscana.

Consiglio, è alla sua terza stesura ed è stata aggiornata per adattarla al nuovo Statuto della Regione Lazio.

Iniziative

- *Gemellaggio tra la Regione Lazio e la Contea di Heves (Ungheria)* e precisamente tra l'Istituto professionale alberghiero di Rieti e l'Istituto professionale alberghiero di Gyongyos, in collaborazione con la Giunta regionale
- *Incontro dei giovani laziali nel mondo*, promosso dalla Giunta regionale, si terrà presso il Consiglio regionale.
- Il *seminario di Studi federalisti di Ventotene*, promosso nel lontano 1982 dal Consiglio regionale con l'obiettivo di concorrere al processo di integrazione politica europea puntando sulle giovani generazioni, ha visto la partecipazione in questi anni di oltre 2.500 giovani delle scuole medie superiori, alcuni dei quali residenti nel Lazio (circa 50 ogni anno), altri provenienti da altre regioni italiane ed europee e di recente da altre parti del mondo. Il seminario che si svolge nell'isola da dove è partita l'idea d'Europa, con il Manifesto redatto nel 1941 da Altiero Spinelli, da Ernesto Rossi e da Eugenio Colorni, è preceduto da una complessa fase preparatoria. La Regione dà gli indirizzi alle Amministrazioni provinciali che, in raccordo con gli organismi scolastici operanti sul territorio e con il supporto del Movimento federalista europeo (MFE), organizzano nelle scuole conferenze e dibattiti sulle tematiche europee, per una selezione dei partecipanti al seminario. La presenza di giovani di altre regioni, europee ed extraeuropee consente il confronto con realtà diverse e costituisce momento di crescita culturale. La Regione, sempre nel duplice ruolo propositivo esercitato dal Consiglio regionale ed attuativo svolto dalla Giunta, ha promosso la costituzione dell'Istituto di Studi Federalisti "Altiero Spinelli" al quale dall'anno in cui è divenuto operativo (1987) è stato dato l'incarico di curare lo svolgimento del seminario. Il Consiglio regionale dell'Emilia-Romagna ha partecipato alla edizione del *seminario* di quest'anno, manifestando l'intenzione di associarsi all'Istituto "Spinelli". L'esempio potrebbe essere seguito da altri Consigli.

La Conferenza dei Presidenti potrebbe svolgere una funzione aggregante di modo che l'attività formativa dei giovani sulle tematiche europee possa trovare un suo valido riferimento nel seminario di Ventotene e nelle altre iniziative dell'Istituto "Spinelli".

Referenti Nazareno Cecinelli, Concetta Insenga,
Stefano Pietra
Contatti ncecinelli@regione.lazio.it
cinsenga@regione.lazio.it
stefanopietra@lycos.it

Sito www.regione.lazio.it/ente_regione/consiglio/consiglio.shtml

Indirizzo via della Pisana, 1301 - 00163 Roma
Tel. 06/65000691
Fax 06/65000683

Anche per il Parlamento siciliano è la prima volta. Aprendo ai ragazzi, l'Assemblea si apre alla Sicilia, ai suoi cittadini di domani.

Su questo percorso di "apertura" ai giovani va annoverata un'altra iniziativa: sito *ArsRagazzi*. Alla fine dell'anno in corso vedrà la luce, infatti, il sito *ArsRagazzi*, che propone argomenti, giochi, curiosità, informazioni e tutto quanto può suscitare l'interesse dei giovani e del mondo della scuola. Fa parte del progetto di restyling del portale dell'Assemblea regionale, che ospita e-way, la proposta di partecipazione dei cittadini all'attività parlamentare.

Referenti Salvatore Parlagreco, Ignazio La Lumia,
Daniela Sajeve
Contatti sparlagreco@ars.sicilia.it
ilalumia@ars.sicilia.it
dsajeve@ars.sicilia.it

Sito www.ars.sicilia.it

Indirizzo Palazzo dei Normanni
Piazza del Parlamento, 1 - 90134 Palermo
Tel. 091/7053350

coloro che scrivono o parlano delle vicende politiche o parlamentari.

In occasione del Salone della comunicazione pubblica di Bologna di novembre 2004, la Collana si arricchisce di tre titoli *Il francese della politica*, *La natura della politica* e *Le parole curiose della politica*. A questi volumetti vanno aggiunti quelli proposti lo scorso anno a Bologna ed in occasione del ForumPA di Roma, quest'anno. E cioè: *L'ABC delle istituzioni*, *L'inglese della politica*, *Il latino della politica*. *Come si fa politica*, *Tutto sull'ARS*, *Come si fanno le leggi regionali*, *E' vero che... Come si diventa deputato*, *I diritti umani*. Gli opuscoli sono stati offerti al ForumPA in una borsetta, come "kit del deputato" (ovviamente l'aspirante deputato in erba), ed hanno suscitato grande attenzione nei visitatori dello stand della Conferenza dei Presidenti dei Consigli e dell'Assemblea.

- *Seduta d'aula*, volumetto di supporto alla visita.
- *Abc del politichese*, dizionario

Iniziative

- *Gioco: Imparare giocando* è l'altra faccia del progetto-scuola dell'Ars. Sono stati realizzati gadget e giochi con l'obiettivo di stimolare attenzione e informare i ragazzi su temi e fatti che hanno segnato la vita del Paese. Fra gli altri "A carte scoperte", "Il gioco del Parlamento", ecc. Una stagione intensa, dunque. Una vasta gamma di "prodotti" che indicano, in modo incontrovertibile, una svolta nella comunicazione istituzionale del Parlamento siciliano. Indubbiamente una svolta, che vede i giovani principali destinatari.
- *Il sito ArsRagazzi e lo stage*. In ottobre del corrente anno ha avuto inizio il primo stage di studenti presso il Parlamento siciliano. Sono giovani che frequentano i corsi di laurea di Scienze della Comunicazione e di Giornalismo per gli Uffici Stampa. Lavoreranno accanto ai deputati, ai funzionari e ai giornalisti del servizio Informazione e Comunicazione. Un'esperienza che saranno chiamati a raccontare.

Liguria

Visite

Periodiche, presso la sala del Consiglio regionale ed il palazzo, da parte di scolaresche della Liguria che ne facciano richiesta.

Flussi

Un migliaio all'anno.

Progetti

- *Diventiamo cittadini europei: 30 giovani al Parlamento europeo*. Concorso che si tiene da undici anni, organizzato dal Consiglio. Gli studenti presentano in autunno gli elaborati che sono giudicati da un'apposita commissione tecnica, la quale sceglie i trenta migliori temi. I vincitori, ospiti del Consiglio, visitano il Parlamento europeo a Strasburgo in febbraio/marzo.
- *Il sacrificio degli italiani della Venezia Giulia e Dalmazia: mantenere la memoria, rispettare la verità, impegnarsi per garantire i diritti dei popoli*. Da quattro anni il Consiglio organizza questo concorso, destinato alle scuole medie superiori delle quattro province liguri, a ricordo delle Foibe e del dramma dei giuliano-dalmati. Gli elaborati sono selezionati da una commissione composta da Consiglieri regionali e da una rappresentanza di esuli istriani. Quest'anno quindici studenti hanno ricevuto, con l'attestato del Presidente del Consiglio regionale, un viaggio in Friuli-Venezia Giulia e in Dalmazia a Fiume. La scorsa primavera sono stati ricevuti dal Consiglio regionale a Trieste e hanno visitato il sacrario di Redipuglia.

Iniziative

- *Pellegrinaggio ai campi di sterminio. Viaggio nella memoria*. Ogni anno il Consiglio organizza un pellegrinaggio nei campi di sterminio: quest'anno la delegazione ligure, composta da 100 studenti delle quattro province, dai loro insegnanti e da 30 ex deportati liguri, ha compiuto la visita ufficiale al campo di Mauthausen, dove si è svolta una cerimonia ufficiale. Ha

inoltre fatto visita ad altri campi: Ebensee, Dachau, Artheim, Gusen e Theresim. Il pellegrinaggio è giunto alla 26ma edizione.

- *60° anniversario della Resistenza.* Lo scorso 6 aprile il Consiglio regionale ha approvato il testo unico degli interventi regionali per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana. Verrà bandito un concorso per 50 borse di studio di € 1.500,00 per gli studenti. Verrà istituita una commissione subito dopo le elezioni di giugno, affinché dopo l'estate possa partire il bando. Infine, per il prossimo anno sono in programma due itinerari: il primo con partenza da Dachau e arrivo a Mauthausen, ed il secondo da Theresim ad Auschwitz.

Referenti Federico Marenco, Josè Scanu, Marisa Traverso
Contatti federico.marenco@regione.liguria.it
scanu@regione.liguria.it
marisa.traverso@regione.liguria.it

Sito www.regione.liguria.it
Indirizzo via Fieschi, 15 - 16121 Genova
Tel. 010/5484022
Fax 010/592855

Sicilia

Visite

Palazzo dei Normanni è uno dei monumenti italiani più visitati. Ospita la Cappella Palatina, ma anche il Parlamento regionale. Sono centinaia ogni giorno, i ragazzi che visitano il Palazzo, accompagnati dai loro insegnanti. Per anni si è trattato di una visita ad un Palazzo che ha fatto la storia della Sicilia e, al tempo dell'Imperatore Federico II, la storia d'Europa. Importante ed istruttiva, perché le scolaresche sono accompagnate da assistenti parlamentari assai competenti. Ma priva delle informazioni essenziali sull'uso del Palazzo dei Normanni, oggi.

Dallo scorso anno la visita al monumento storico è diventata anche una visita istituzionale. I ragazzi vengono accolti da un funzionario dell'Assemblea che spiega loro l'attività parlamentare nei luoghi in cui l'istituzione ospita i deputati regionali ed il personale.

Un libricino, graficamente gradevole, e interessante illustra la seduta d'aula, raccontando con un linguaggio adeguato le regole delle sedute e le norme a cui i deputati si devono attenere nello svolgimento del loro lavoro. Entro pochi mesi, la visita istituzionale disporrà di una sede idonea, un'aula che simulerà le sedute del Parlamento. I ragazzi potranno per un giorno diventare "deputati".

Flussi

Durante l'anno scolastico 2003-2004 hanno visitato la sede dell'Assemblea regionale ben 60.000 studenti.

Pubblicazioni

- *La scuola siciliana in Europa*, 13 opuscoli.
La collana, edita dall'Assemblea regionale siciliana propone la serie di preziosi volumetti tascabili che danno notizie su tutto ciò che c'è da sapere delle istituzioni e della politica. Gli opuscoli svelano i misteri del linguaggio della politica, ne scoprono la natura e le intemperanze, mettendo insieme - per temi - parole, espressioni, neologismi e modi di dire di

Lombardia

Visite

Ogni anno classi di ordini diversi visitano il Consiglio regionale, in particolare l'aula durante le sedute consiliari. Negli anni scorsi gli allievi hanno potuto conoscere anche il grattacielo Pirelli, sede e simbolo della Regione Lombardia, da qualche tempo chiuso per restauri.

La visita si trasforma in una lezione di educazione civica "sul campo", volta a spiegare a bambini e ragazzi l'importanza della partecipazione alla vita politica per lo sviluppo della vita democratica del Paese.

Non mancano visite esclusivamente organizzate per illustrare e approfondire particolari tematiche politico-istituzionali, svolte in collaborazione con i consiglieri regionali.

In questo contesto sono stati ricevuti anche studenti universitari che frequentano corsi di politica istituzionale in università italiane e straniere.

Pubblicazioni

- *Io e gli altri - Guida ai diritti dei bambini* la dispensa, pubblicata in collaborazione con l'UNICEF, riporta la Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia approvata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite.
- *A tu per tu* è una sintesi dei principali risultati emersi dal sondaggio di Monitor Lombardia su "Giovani, scuola e istituzioni".

Iniziative

- *A tu per tu nelle scuole della Lombardia*. Una serie di incontri dedicata all'approfondimento del rapporto tra giovani e istituzioni ha centrato l'obiettivo di portare direttamente nelle scuole 51 consiglieri regionali in 30 scuole superiori della Lombardia. L'iniziativa ha coinvolto 100 insegnanti e 2.000 studenti. *A tu per tu* ha preso avvio da Monitor Lombardia, una periodica rilevazione demoscopica per valutare la

stato oggetto di iniziative in varie discoteche, alcune volte con Fabio & Mingo, altre volte con altri animatori.

Lo spot (in versione ridotta di 10") e alcune immagini sono visibili nel sito www.bcr.puglia.it/com/iniziative.htm.

L'iniziativa è stata svolta d'intesa con l'Associazione nazionale vittime della strada e con l'Associazione ONLUS Opera Prima.

- *Il futuro dell'Europa*. Distribuzione a tutte le scuole pugliesi di ogni ordine e grado di un opuscolo con i lavori preparatori della Convenzione per il futuro dell'Europa. L'iniziativa è stata svolta d'intesa con il Dipartimento di diritto internazionale e dell'Unione europea dell'Università degli studi di Bari.
- *Questionario on line sull'Europa*. D'intesa con la Direzione dell'Ufficio scolastica regionale è stato ospitato on line un questionario sul futuro dell'Europa, con l'invito rivolto a tutte le scuole a compilarlo. I risultati sono in corso di elaborazione. Il testo e il software sono stati elaborati a cura dell'Ufficio Biblioteca e Documentazione, nell'ambito del PEG della comunicazione istituzionale del Consiglio della Puglia. Sito web: www.bcr.puglia.it/pub/news.htm
- *Premio tesi di laurea*. E' stato indetto un bando per premiare la migliore tesi di laurea sull'istituzione consiliare ed in particolare sui nuovi statuti. L'iniziativa è svolta d'intesa con le Università di Bari, Foggia e Lecce. Il conferimento del premio e la eventuale pubblicazione saranno effettuati nel corso di una cerimonia pubblica. Sito web: www.bcr.puglia.it/com/home.htm

Referenti Waldemaro Morgese, Silvana Cavallo, Laura Sivo, Angelo Tedone

Contatti tecamediterraneo@bcr.puglia.it
comunicazione@bcr.puglia.it

Sito www.bcr.puglia.it/com/home/htm
Indirizzo via Extramurale Capruzzi, 204 - 70124 Bari
Tel. 080/5402787
Fax 080/5402746

percezione che i lombardi, in questo caso il mondo della scuola, hanno dell'istituzione Regione.

- *Ragazzi in aula*. L'iniziativa, promossa dalla Camera dei Deputati, vede riunirsi nello stesso periodo gli studenti delle scuole superiori impegnati in una simulazione dei lavori dell'Assemblea regionale. Realizzata in collaborazione con l'associazione "Parlamento europeo giovani" ha permesso ai ragazzi di confrontarsi con alcuni momenti della vita politica costituita da un libero dibattito e dal rispetto delle regole proprie delle assemblee consiliari.

Referenti Isabella Molina, Andrea Ferrari
Contatti isabella.moline@consiglio.regione.lombardia.it
andrea.ferrari@consiglio.regione.lombardia.it

Sito www.consiglio.regione.lombardia.it
Indirizzo via Fabio Filzi, 29 - 20124 Milano
Tel. 02/67482352
Fax 02/67482666

Sito web: www.bcr.puglia.it/com/LetturaQuotidiani.htm.

- *Il Consiglio regionale per l'Europa*. Concorso per le scuole di idee e di elaborati nelle varie forme espressive (poesia, narrativa, pittura, musica, etc.) sull'Unione Europea con premio assegnato a 5 giovani (1 per ciascuna Provincia della Puglia), consistente in un viaggio di istruzione presso le istituzioni dell'Unione europea a Bruxelles. La cerimonia di conferimento del premio, prima del viaggio di istruzione, si è svolta con pubblica iniziativa cui hanno partecipato le scuole, alla presenza di autorità regionali e testimonials. Il progetto è stato svolto di intesa con la Direzione dell'Ufficio scolastico regionale.

Sito web: www.bcr.puglia.it, sezione della comunicazione istituzionale.

- *Il Parlamento regionale degli studenti*. Attivazione di un "consiglio regionale" cui partecipano 26 studenti in rappresentanza proporzionale delle 5 province pugliesi, con sedute presso l'Aula del Consiglio, interattività in un sito web con URL dedicata, operatività di un comitato scientifico e di tutors, distribuzione di sussidi didattici. Il progetto si concluderà con la presentazione finale di una proposta di legge votata dal parlamento regionale degli studenti da porre all'attenzione del nuovo Consiglio regionale che sarà eletto nel 2005.

Questo progetto, che avrà inizio nell'anno scolastico in corso, 2004-2005, è svolto d'intesa con la Direzione dell'Ufficio scolastico regionale.

Iniziative

- *La tua vita è solo tua*. Sponsorizzazione di uno spot televisivo di 15" prodotto con la partecipazione di personaggi pugliesi noti ai giovani (Fabio & Mingo di "Striscia la notizia") sulle vittime della strada "nel sabato sera". Lo spot è stato presentato ad una assemblea di studenti in un istituto scolastico onnicomprensivo ed è stato messo in onda, quale pubblicità di utilità sociale, su tutte le reti Mediaset per 40 giorni e su numerose reti televisive locali pugliesi. Lo spot è

- *Martina Franca visita il Consiglio regionale della Puglia.* Cd-ROM
- *Progetto Consiglio regionale aperto.* Depliant cartaceo policromo.
- *I quotidiani della tua Puglia in classe.* Depliant cartaceo policromo.
- *Schede di monitoraggio dalle scuole partecipanti.* Brogliaccio cartaceo con Cd-ROM
- *Testi preparatori della costituzione europea.* Università degli studi di Bari, pagg. 126.

Progetti

- *I quotidiani della tua Puglia in classe.* Programma di lettura ragionata dei quotidiani locali nelle scuole medie superiori, finalizzato alla discussione sulla identità regionale in costruzione, con distribuzione gratuita di 12 quotidiani, locali o dotati di pagine regionali. Durante le letture sono stati svolti "stages" in classe cui hanno partecipato giornalisti pubblicisti e professionisti, insegnanti, istituti didattici (IRRE PUGLIA), il CORECOM, l'Ordine regionale dei giornalisti, docenti universitari esperti in scienze della comunicazione e sociologia. E' stato distribuito un depliant comunicazionale e sono state pubblicate manchette informative sui quotidiani locali. All'IRRE PUGLIA è stata affidata l'analisi delle problematiche degli studenti di etnie diverse coinvolti nel progetto.

Il progetto è stato svolto d'intesa con la Direzione dell'Ufficio scolastico regionale.

Nell'anno scolastico 2004-2005 agli studenti partecipanti sarà distribuito un "gioco da tavola" sul nuovo statuto della Regione Puglia, che sarà oggetto di eventi con la partecipazione di un noto testimonial pugliese amato dai giovani.

I flussi del progetto sono i seguenti: nell'anno scolastico 2003-2004 sono stati svolti 20 moduli didattici di una giornata ciascuno; le scuole partecipanti sono state 48 per un totale di circa 1.100 studenti. Le copie di quotidiani distribuiti nelle scuole sono ammontate a 50.400. Gli interventi effettuati negli stages sono stati in totale 103, di cui n° 62 di giornalisti ed i restanti di esperti e docenti universitari.

Marche

Visite

Cittadini a palazzo, le visite guidate formative sono state progettate dal Centro informativo di raccordo per i diritti del cittadino (URP), nell'ambito dell'attività di comunicazione istituzionale, con l'obiettivo di avvicinare gli studenti delle scuole e delle Università marchigiane, ed occasionalmente delle scuole di altre regioni o straniere, alle istituzioni regionali, farne conoscere la natura e le competenze, favorire la conoscenza dell'istituzione "Consiglio regionale", farne visitare le strutture, diffonderne le pubblicazioni, aumentare le occasioni di incontro, confronto e dibattito.

Visto l'interesse suscitato dall'iniziativa, il progetto è stato esteso anche alle Università per adulti, alle associazioni e ai circoli culturali. La visita formativa guidata si svolge nell'aula consiliare, con l'opportunità di assistere ai lavori dell'Assemblea. Gli ospiti sono attesi dal funzionario responsabile della comunicazione istituzionale che presenta il progetto, spiega il funzionamento del Consiglio regionale, delle strutture e delle articolazioni interne, l'iter delle leggi regionali.

I visitatori sono poi accolti dal Presidente o da un consigliere delegato che spiega le novità legislative, le proposte di legge più interessanti e consegna un attestato di partecipazione con il logo del progetto. Al termine dell'incontro sono distribuite pubblicazioni edite dal Consiglio regionale, materiale informativo e un questionario elaborato dall'Ufficio relazioni con il pubblico per la rilevazione sia del gradimento delle visite formative guidate che del grado di conoscenza, fra cittadini di diverse età, dell'istituzione regionale.

E' infine offerta una piccola colazione presso il bar della Regione. La pausa rappresenta un momento importante di socializzazione tra i visitatori e rappresentanti del Consiglio per uno scambio informale di idee e informazioni. Sulla giornata di visita formativa viene redatto un comunicato stampa; le foto scattate sono inviate via e-mail agli ospiti e ai consiglieri che li hanno ricevuti.

**Referenti
Contatti** Simone Socionovo, Rosaria Duca
simone.socionovo@regione.marche.it
rosaria.duca@regione.marche.it

**Sito
Indirizzo** www.consiglio.marche.it
Corso Garibaldi, 54 - 60121 Ancona
Tel. 071/2298428

Puglia

Visite

Consiglio regionale aperto. Programma di visite all'istituzione consiliare (aula e servizi), anche con partecipazione alle sedute di assemblea. Sono stati previsti ed effettuati: foto di gruppo, distribuzione di supporti didattici differenziati fra giovani delle scuole elementari e medie inferiori e superiori (creazione di un personaggio animato, **Sauro**, album, quaderno ragionato, CD-ROM) e di gadget, distribuzione di un depliant comunicazionale e pubblicazione di manchette sui quotidiani locali. E' stata distribuita una vhs illustrativa a tutte le scuole della regione di ogni ordine e grado ed è stato prodotto un CD-ROM che ripercorre la visita effettuata da una scuola.

Nell'anno scolastico 2004-2005 il progetto prende il nome di *// Consiglio regionale della Puglia si fa conoscere* ed è arricchito di ulteriori sussidi didattici, fra cui una vhs da distribuire a tutte le scuole con la registrazione di una seduta del Consiglio (è stata scelta quella in cui si è discussa e votata la legge regionale contro il fumo) e un video-laboratorio prodotto autonomamente da una scuola con tema il Consiglio Regionale.

Il progetto è stato svolto d'intesa con la Direzione generale dell'Ufficio scolastico regionale.

Flussi

Nell'anno scolastico 2003-2004 gli istituti scolastici coinvolti nel progetto strutturato sono stati 28 per un totale di 28 visite e 1.120 studenti circa.

Sito web: www.bcr.puglia.it/com/CRaperto.htm

Pubblicazioni

- *Guida al Consiglio regionale della Puglia.* vhs
- *Guida al Consiglio regionale della Puglia.* CD-ROM
- *Con Sauro alla scoperta del Consiglio regionale della Puglia.* Album cartaceo policromo per le scuole elementari.
- *Guida al Consiglio regionale della Puglia.* Quaderno cartaceo policromo per le scuole medie inferiori e superiori.

apposita (tre dirigenti del Consiglio e tre componenti indicati dall'Ufficio scolastico) che individua 10 PdL da discutere in aula. Gli autori sono invitati, in qualità di relatori, alla simulazione della seduta dell'Assemblea regionale.

Gli allievi, insieme ai docenti che li hanno seguiti, partecipano ad uno stage formativo pre-seduta consiliare, il Settore comunicazione cura la stampa delle PdL per la discussione in aula. Il Presidente e/o gli altri componenti l'Ufficio di Presidenza presiedono i lavori degli studenti. Al termine dei lavori si consegna l'attestato formativo di partecipazione. Alla seduta sono invitati i gruppi che hanno aderito all'iniziativa. A tutti è consegnato, un omaggio ricordo della giornata. Lo stage formativo dell'edizione 2004 è previsto per il 25 ottobre e la seduta finale per la fine del prossimo novembre.

Iniziative

- *Gioco-manifesto*, costruzione di Palazzo Lascaris.
- *Viaggi di libertà, per la difesa dei diritti*. Rassegna cinematografica itinerante promossa dal Consiglio regionale per le scuole superiori del Piemonte. (<http://www.consiglioregionale.piemonte.it/pubblicazioni/inforegione/2500/11-xxv/cinema.htm>)

Referenti Michelangelo Fessia, Gualtiero Freiburger
Contatti fessia.michelangelo@consiglioregionale.piemonte.it
gualtiero.freiburger@consiglioregionale.piemonte.it

Sito www.consiglioregionale.piemonte.it
Indirizzo Palazzo Lascaris, via Alfieri, 16 - 10121 Torino
Tel. 011/5757517
Fax 011/5757510

Nota Altre iniziative sono citate a pagina 62

Piemonte

Visite

Il rapporto tra Assemblea regionale del Piemonte e mondo della scuola è stato organizzato in modo organico, attraverso specifici progetti operativi a seguito dell'istituzione del Settore comunicazione e partecipazione inserito nella Direzione comunicazione del Consiglio regionale. Previsto dalla L.R. 51/97, è stato istituito con D.C.R. n. 442-14.210 del 30.9.1997 ed ha iniziato la sua attività nel gennaio 1998. Ad oggi i funzionari preposti sono, oltre al dirigente, sei. Sua finalità generale e complessiva la promozione ed incentivazione dei rapporti d'informazione e di conoscenza tra i cittadini e le istituzioni scolastiche delle funzioni e dell'attività dell'Assemblea regionale (tre funzionari). L'attuazione si realizza attraverso iniziative mirate, sia sul versante della comunicazione, sia attraverso l'attività svolta dall'URP-Sportello del cittadino (tre funzionari). In dettaglio l'attività si dirama su cinque direttrici operative: rapporti con i cittadini; con le istituzioni scolastiche; iniziative promozionali-culturali; collaborazione con i Settori Stampa e Relazioni esterne, attività dell'URP-Sportello del cittadino.

I rapporti con le istituzioni scolastiche mirano a fornire agli studenti strumenti di conoscenza extra-curricula scolastici del quadro istituzionale regionale e nazionale, con particolare riferimento alle funzioni e al ruolo del Consiglio regionale, ma anche degli aspetti storico-artistici di Palazzo Lascaris, sede dell'Assemblea regionale, attraverso la visita.

In questo contesto i due progetti *Porte aperte a Palazzo Lascaris* e *Ragazzi in aula* sono le strutture operative portanti.

Flussi

Dal 1998 ad oggi si registra un trend crescente: 5.738 allievi e 595 docenti (totale 6.333) nel 2002; 6.662 allievi e 763 docenti (totale 7.398) nel 2003; mentre per il 2004 si prevede di raggiungere le di 10.000 unità.

Un altro dato significativo: dal primo gennaio 2000 al 30 dicembre 2004 sono state ospiti del Palazzo complessivamente 19.471 persone (17.627 allievi e 1844 docenti). A questi vanno aggiunti

6.796 cittadini (6.499 di gruppi e di associazioni e 297 componenti di delegazioni ufficiali in visita al Palazzo)

Il totale, dal gennaio 2000 a fine 2004, arriverà alla cifra di 26.267 persone.

Pubblicazioni

- *Palazzo Lascaris. Alla scoperta del Consiglio regionale*, la visita a fumetti.
- *Palazzo Lascaris. Dal passato al presente*, la storia del Palazzo a fumetti.
- *Palazzo Lascaris. Storia del Palazzo*
- Il Palazzo Lascaris titola una collana che ne illustra il patrimonio artistico: *La Collezione Sperati, Arredi d'epoca, La Quadreria, Gli arazzi*
- *Il Vocabolario del Consigliere*
- *La bandiera della Regione Piemonte*
- *Un soldo di storia*, storia numismatica del Piemonte

Sono stati realizzati i seguenti filmati in VHS/DVD, anche nelle versioni francese, inglese, tedesco e spagnolo.

- *Che cos'è la Regione Piemonte*
- *Storia di Palazzo Lascaris*
- *L'aula dell'Assemblea regionale*

Infine si è realizzata una nutrita serie di stampati informativi sul ruolo e le funzioni del Consiglio regionale, di poster sugli interni del Palazzo e sulla struttura esterna (ritagliabile come in un gioco di costruzioni), segnalibri, cartoline, tappetini per il mouse.

Progetti

- *Bando di concorso* per le scuole superiori (storia contemporanea) http://www.consiglioregionale.piemonte.it/organismi/org_cons/resistenza/attivita.htm
- *Porte aperte a Palazzo Lascaris*, attuata con continuità dal 1998, l'iniziativa propone una visita guidata del Palazzo, nel corso della quale sono illustrate ruolo e funzioni dell'Assemblea e la storia e il patrimonio artistico della sua sede. All'inizio d'ogni anno scolastico ad ogni scuola della regione è inviato un invito informativo cui è allegata una scheda d'adesione. La visita è proposta anche ai cittadini in forma associata; le

prenotazioni sono obbligatorie, scheda e modulo sono on-line. E' offerta anche una visita multimediale (12 minuti) fruibile on-line.

Ad ogni gruppo in visita è fornita una adeguata documentazione (dal testo della Costituzione e dello Statuto regionale, alle pubblicazioni citate), offerta a studenti e docenti in apposito zainetto. Ai docenti, viene offerta in aggiunta una videocassetta contenente i tre filmati citati. Alle biblioteche delle scuole sono offerti libri attinenti storia, tradizioni e realtà della regione.

La visita dura circa un'ora e mezza. E' condotta da un funzionario del Settore, coadiuvato da studenti universitari stagisti, in base alla convenzione stipulata nel 2002 con l'Università di Torino Inizia nella sala dell'URP-Sportello del Cittadino con una illustrazione del ruolo e delle funzioni dell'istituzione, continua con la proiezione dei video e prosegue nelle "Sale auliche" del Palazzo per l'itinerario storico artistico, si conclude nell'aula del Consiglio, ove si può eventualmente assistere a parte della seduta in corso.

- *Ragazzi in aula*, promossa nel 1998 dalla Camera dei deputati e dal Ministero dell'Istruzione, nella capitale si è interrotta nel 2001, mentre in Piemonte si è svolta in modo continuativo di concerto con la Direzione generale dell'Ufficio scolastico regionale per il Piemonte. Offre agli studenti delle superiori un percorso didattico relativo alla conoscenza delle funzioni dell'istituzione ed in particolare dell'iter di un progetto di legge regionale. Fine ultimo dell'iniziativa la presentazione di progetti di legge proposti dagli studenti stessi e presentati dai medesimi durante una simulazione di una seduta di un Consiglio regionale. L'adesione a tale iniziativa comporta l'acquisizione di un credito formativo.

La proposta, elaborata dal Settore comunicazione viene inviata a tutte le scuole superiori della regione, tra il marzo e l'aprile di ogni anno; con lo stampato "Brevi indicazioni su come redigere una proposta di legge regionale". Gli studenti, in gruppi di sei, devono elaborare una proposta di legge entro la fine del mese di maggio. Il testo, inviato alla Direzione dell'Ufficio scolastico, viene valutato da una Commissione